



UNIVERSITÀ DI PARMA

SISTEMA DI GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA
QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE
DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI
E INTERNAZIONALI

PREMESSA

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (di seguito GSPI) adotta il presente documento quale riferimento per il sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) e con il Piano Strategico Dipartimentale (PSD) vigenti.

Il documento definisce i principi, le responsabilità, i processi e gli strumenti attraverso cui il Dipartimento promuove, coordina, monitora e migliora in modo continuo le attività di Ricerca e di Terza Missione, nel rispetto dell'autonomia scientifica dei docenti e delle specificità disciplinari che caratterizzano il Dipartimento.

Il sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione è ispirato al modello Plan–Do–Check–Act (PDCA) ed è coerente con le Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e con il modello di Assicurazione della Qualità adottato a livello nazionale (AVA).

Il presente documento ha validità triennale ed è aggiornato in occasione dell'adozione del Piano Strategico Dipartimentale e dei Riesami ciclici, ovvero quando intervengano modifiche rilevanti nel contesto normativo o organizzativo.

RESPONSABILITÀ

La struttura organizzativa del Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione si fonda sui seguenti soggetti, le cui funzioni e competenze sono definite dallo Statuto di Ateneo, dai regolamenti vigenti e dai documenti di architettura del sistema di AQ di Ateneo:

- **Direttore del Dipartimento** - Assicura il coordinamento complessivo del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione e il raccordo con gli organi di Ateneo.
- **Consiglio di Dipartimento** - Approva il Piano Strategico Dipartimentale, il presente documento e i principali atti di programmazione, monitoraggio e riesame.
- **Delegato del Direttore per la Ricerca** - Coordina, in raccordo con il PQD, le attività di pianificazione, monitoraggio e riesame della Ricerca dipartimentale.
- **Delegato del Direttore per la Terza Missione** - Coordina le attività di Terza Missione e Impatto Sociale, con particolare attenzione alla rilevazione, alla tracciabilità e alla valorizzazione delle iniziative.
- **Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)** - Assicura la coerenza metodologica del sistema di AQ, supporta l'elaborazione degli obiettivi strategici, coordina il monitoraggio e contribuisce ai processi di riesame.
- **Coordinatori delle Aree / Unità di ricerca** - Contribuiscono all'attuazione e al monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione, favorendo la cooperazione scientifica e la condivisione delle informazioni.
- **Personale tecnico-amministrativo di supporto** - Supporta le attività di rilevazione dati, gestione delle piattaforme di Ateneo, rendicontazione e pubblicazione delle informazioni.

STRUTTURE PER LA RICERCA

- Addetti alla ricerca
- Eventuali gruppi di ricerca
- Aree – Unità di ricerca

DOCUMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE

- Piano Strategico di Ateneo;
- Piano Strategico Dipartimentale;
- Architettura del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo;
- Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Rapporti di Riesame ciclico dipartimentali;
- Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento;
- Relazioni e valutazioni degli organismi di valutazione interna ed esterna (Nucleo di Valutazione, ANVUR);
- Piattaforme informative di Ateneo per la rilevazione e la tracciabilità delle attività (in particolare IRIS);
- Documentazione e pagine informative pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento relative alle attività di Terza Missione.

MODALITÀ OPERATIVE ATTRAVERSO LE QUALI IL DIPARTIMENTO PERSEGUE E METTE IN ATTO LA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione di GSPI è attuata attraverso un insieme coordinato di processi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame, coerenti con il modello Plan–Do–Check–Act (PDCA) adottato dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Tali processi sono sviluppati in coerenza con:

- il Piano Strategico di Ateneo;
- il Piano Strategico Dipartimentale, di validità triennale;
- gli esiti dei Rapporti di Riesame ciclico dipartimentali;
- le Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Il sistema operativo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento si articola in quattro processi tra loro interconnessi, che costituiscono il riferimento per la programmazione, la gestione e il miglioramento continuo delle attività:

– **Processo 1: Pianificazione** - Elaborazione, con cadenza triennale, degli obiettivi strategici di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento e delle relative linee di intervento, nell'ambito del Piano Strategico Dipartimentale, tenendo conto degli esiti dei monitoraggi e dei Riesami ciclici.

– **Processo 2: Attuazione** - Realizzazione delle attività di Ricerca e di Terza Missione da parte dei docenti, dei ricercatori e dei gruppi di ricerca, nel rispetto dell'autonomia scientifica e in coerenza con gli obiettivi strategici dipartimentali.

– **Processo 3: Monitoraggio** - Analisi periodica dello stato di avanzamento delle attività di Ricerca e di Terza Missione e dei risultati conseguiti, nonché verifica della tracciabilità e della valorizzazione delle iniziative, anche ai fini della loro adeguata evidenza sul sito istituzionale del Dipartimento.

– **Processo 4: Riesame e miglioramento** - Valutazione critica dei risultati conseguiti e delle modalità di attuazione delle attività, individuazione di punti di forza e di criticità e definizione di azioni correttive e di miglioramento, formalizzate nei Rapporti di Riesame ciclico dipartimentali.

Gli esiti dei processi di monitoraggio e di riesame costituiscono la base informativa per l'aggiornamento del Piano Strategico Dipartimentale e per l'avvio del successivo ciclo di pianificazione.

PRINCIPI GENERALI

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del GSPI si fonda su una concezione integrata, dinamica e orientata al miglioramento continuo, coerente con il Piano Strategico di Ateneo 2025–2030, con il Piano Strategico Dipartimentale 2025–2027 e con il modello AVA.

Il Dipartimento riconosce la pluralità disciplinare (giuridica, politologica, internazionalistica e sociale) come elemento strutturale della propria identità scientifica e considera la qualità come un processo che tutela l'autonomia e la libertà della ricerca individuale, promuove forme di cooperazione interdisciplinare, valorizza l'impatto sociale e istituzionale della conoscenza prodotta.

La programmazione e la valutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione sono attuate secondo il ciclo Plan–Do–Check–Act (PDCA), attraverso strumenti di pianificazione, monitoraggio e riesame formalizzati, trasparenti e coerenti con quelli di Ateneo (SUA-RD, IRIS, Riesami ciclici, Relazioni PQD, VQR).

RICERCA

Nel rispetto delle specificità metodologiche dei diversi settori scientifico-disciplinari, il GSPI promuove e sostiene sia la ricerca individuale sia la ricerca collaborativa, considerandole entrambe essenziali per la qualità complessiva della produzione scientifica.

La politica di qualità della ricerca del Dipartimento si fonda sui seguenti principi:

a) Qualità scientifica e rigore metodologico - Il Dipartimento promuove una ricerca fondata sul rigore metodologico, attenta al dibattito scientifico nazionale e internazionale, capace di integrare approcci teorici, empirici, comparati e storico-comparativi, in funzione delle diverse tradizioni disciplinari.

b) Interdisciplinarità e cooperazione scientifica - In coerenza con le evidenze emerse dal Riesame ciclico, il Dipartimento favorisce il superamento della frammentazione delle linee di ricerca attraverso la mappatura sistematica delle direttrici scientifiche attive, l'individuazione di **macro-aree tematiche trasversali**, che costituiscono riferimento per la progettazione competitiva, la programmazione seminariale e le iniziative comuni, il rafforzamento delle sinergie intra- e interdipartimentali, anche in continuità con il progetto di eccellenza.

c) Internazionalizzazione e progettualità competitiva - La qualità della ricerca è perseguita anche mediante la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei (PRIN, Horizon Europe, Erasmus+, PRIN), il sostegno alla costruzione di reti di ricerca internazionali, la promozione della mobilità in ingresso e in uscita di docenti, ricercatori e dottorandi. Il Dipartimento riconosce la necessità di ampliare la platea dei docenti coinvolti nella progettazione competitiva e sostiene tale obiettivo attraverso azioni di mentoring scientifico e supporto tecnico-amministrativo dedicato.

d) Valorizzazione dei risultati e open science - I risultati della ricerca sono valorizzati attraverso pubblicazioni su riviste e collane di rilievo nazionale e internazionale, attenzione crescente alle politiche di open access e open science, partecipazione dei docenti a comitati editoriali e scientifici, disseminazione dei risultati attraverso seminari, convegni e iniziative pubbliche.

e) Valutazione e miglioramento continuo - La valutazione della qualità della ricerca si fonda su indicatori quantitativi e qualitativi (produzione scientifica, partecipazione a bandi, finanziamenti ottenuti, indicatori VQR), analisi periodiche condotte dal PQD, utilizzo sistematico degli esiti VQR, ASN e dei Riesami ciclici per l'individuazione di punti di forza, criticità e azioni correttive.

TERZA MISSIONE

Il GSPI considera la Terza Missione una funzione ordinaria e strutturale, strettamente connessa alla ricerca e alla didattica, attraverso cui il Dipartimento contribuisce allo sviluppo culturale, sociale e istituzionale del territorio e al dibattito pubblico.

La politica di qualità della Terza Missione si fonda sui seguenti principi:

a) Public engagement e responsabilità sociale - Il Dipartimento promuove attività di divulgazione scientifica, confronto pubblico su temi di rilevanza sociale, trasferimento di competenze giuridiche, politiche e sociali verso istituzioni, enti pubblici, terzo settore e cittadinanza. Tali attività sono concepite come espressione della responsabilità sociale dell'università e come modalità di restituzione alla collettività della conoscenza prodotta.

b) Coerenza con gli obiettivi strategici - Le attività di Terza Missione sono orientate in modo prioritario agli obiettivi strategici di Dipartimento e di Ateneo, in particolare: sostenibilità ambientale e transizione ecologica; giustizia sociale, tutela dei diritti, inclusione e partecipazione democratica. Accanto a tali assi strategici, il Dipartimento riconosce e valorizza anche un ampio spettro di iniziative coerenti con la propria pluralità disciplinare.

c) Collaborazioni e reti territoriali - La qualità della Terza Missione è assicurata attraverso: un dialogo costante con enti locali, istituzioni pubbliche, ordini professionali, associazioni e organizzazioni del terzo settore, la stipula e il monitoraggio di convenzioni e accordi di collaborazione, la partecipazione a progetti condivisi con attori territoriali e nazionali.

d) Tracciabilità e monitoraggio - Il Dipartimento promuove la sistematizzazione della raccolta dei dati relativi alle attività di Terza Missione, mediante utilizzo strutturato della piattaforma IRIS, definizione di indicatori e target coerenti con il PSD, monitoraggio periodico dei volumi, delle tipologie e degli ambiti tematici delle iniziative.

e) Valutazione e miglioramento - Le attività di Terza Missione sono oggetto di valutazione periodica da parte del PQD, al fine di individuare punti di forza e criticità, migliorare la coerenza strategica, rafforzare la visibilità e l'impatto delle iniziative.

PIANO OPERATIVO PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE DI DIPARTIMENTO

PROCESSO	1. Definizione di obiettivi e strategie di Ricerca e Terza Missione di Dipartimento e distribuzione delle risorse
Descrizione generale	Il processo riguarda la definizione di obiettivi e strategie di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con il Piano Strategico Dipartimentale, tenendo conto dei punti di forza e di criticità emersi dal monitoraggio e dal Riesame ciclico, nonché delle valutazioni esterne (VQR, ANVUR). Gli obiettivi sono formulati in modo esplicito, misurabile e coerente con il ciclo della performance.
ATTIVITÀ	1.1 Definizione degli obiettivi strategici di Ricerca e Terza Missione di Dipartimento
Finalità	Elaborazione e approvazione degli obiettivi triennali di Ricerca e Terza Missione, con individuazione di indicatori, target, azioni, risorse e responsabilità.
Responsabilità primaria	Direttore di Dipartimento Consiglio di Dipartimento
Responsabilità secondaria/delegata	PQD Delegato del Direttore per la Ricerca Delegato del Direttore per la Terza Missione Coordinatori delle Aree - Unità di ricerca Responsabile Ricerca
Modalità operative	Il PQD, di concerto con il Delegato del Direttore per la Ricerca, il Delegato

di realizzazione delle attività	del Direttore per la Terza Missione e i Coordinatori delle Aree / Unità di ricerca, elabora con cadenza triennale gli obiettivi strategici di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento, tenendo conto: delle linee del Piano Strategico di Ateneo; degli esiti delle attività di monitoraggio e dei Riesami ciclici; delle valutazioni esterne (VQR, ANVUR); delle specificità scientifiche e progettuali del Dipartimento. Gli obiettivi così elaborati confluiscono nel PSD, che costituisce il documento di riferimento per la programmazione, l'attuazione e la valutazione delle attività di Ricerca e di Terza Missione per il triennio di riferimento. Il PSD è approvato dal Consiglio di Dipartimento.
Tempistica	Triennale, con verifica e possibile aggiornamento annuale
Note	Ove possibile, gli obiettivi includono meccanismi di incentivazione.

PROCESSO	2. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Descrizione generale	Il processo riguarda l'attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione da parte dei docenti, dei ricercatori e dei gruppi di ricerca del Dipartimento, nel rispetto dell'autonomia scientifica e in coerenza con le strategie di Dipartimento e di Ateneo.
ATTIVITÀ	2.1 Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione di Dipartimento
Finalità	Realizzazione delle attività scientifiche e di Terza Missione programmate, nonché sviluppo di iniziative progettuali e collaborative.
Responsabilità primaria	Docenti e ricercatori di Dipartimento
Responsabilità secondaria/delegata	Direttore del Dipartimento Delegato del Direttore per la Ricerca Delegato del Direttore per la Terza Missione Coordinatori delle Aree - Unità di ricerca
Modalità operative di realizzazione delle attività	Le attività sono definite dai singoli docenti e dai gruppi di ricerca, in coerenza con le linee strategiche dipartimentali, anche ai fini della partecipazione a bandi competitivi, dello sviluppo di collaborazioni scientifiche e della realizzazione di iniziative di Terza Missione.
Tempistica	Continuativa, secondo la programmazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Note	Le attività sono documentate attraverso IRIS e gli strumenti di rendicontazione previsti dall'Ateneo.

PROCESSO	2. Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione
Descrizione generale	Il processo riguarda il monitoraggio sistematico dell'attuazione delle strategie e degli obiettivi di Ricerca e Terza Missione e dei risultati conseguiti.
ATTIVITÀ	3.1 Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione di Dipartimento
Finalità	Verifica dello stato di avanzamento delle attività e analisi dei risultati conseguiti.
Responsabilità primaria	Direttore del Dipartimento PQD
Responsabilità secondaria/delegata	Delegato del Direttore per la Ricerca Delegato del Direttore per la Terza Missione Coordinatori delle Aree / Unità di ricerca Personale tecnico-amministrativo di supporto



Modalità operative di realizzazione delle attività	Il Presidio di Qualità di Dipartimento analizza periodicamente i dati relativi alla produzione scientifica, alla progettualità, ai finanziamenti e alle attività di Terza Missione, avvalendosi delle piattaforme di Ateneo. Con specifico riferimento alla Terza Missione, il PQD verifica la completezza, la coerenza e la tracciabilità delle iniziative registrate, anche ai fini della loro valorizzazione e visibilità sul sito istituzionale del Dipartimento, in raccordo con i Delegati competenti e con la Segreteria dipartimentale.
Tempistica	Annuale, con sintesi triennale
Note	

PROCESSO	4. Riesame e autovalutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Descrizione generale	Il processo riguarda il riesame periodico e l'autovalutazione delle modalità di attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione e dei risultati conseguiti.
ATTIVITÀ	4.1 Riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione di Dipartimento
Finalità	Individuazione di punti di forza, criticità e azioni di miglioramento.
Responsabilità primaria	Direttore del Dipartimento PQD Delegato del Direttore per la Ricerca Delegato del Direttore per la Terza Missione
Responsabilità secondaria/delegata	Coordinatori delle Aree / Unità di ricerca
Modalità operative di realizzazione delle attività	Sulla base dei dati di monitoraggio, il PQD e i Delegati predispongono il Rapporto di Riesame ciclico, che analizza criticamente risultati e processi e individua azioni correttive e di miglioramento. Il documento è discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento.
Tempistica	Triennale
Note	Gli esiti del Riesame alimentano il successivo ciclo di pianificazione strategica